

“Terna” punta sul Mediterraneo

Nasce a Tunisi l’Innovation Zone. Il progetto del cavo sottomarino verso l’Africa

SVILUPPO

È stato inaugurato ieri a Tunisi il nuovo Terna Innovation Zone, il primo hub di innovazione in Africa gestito dal gruppo italiano, che rafforza il partenariato strategico tra Italia e Tunisia. Il Terna Innovation Zone, progetto di responsabilità sociale di impresa, promuoverà l’innovazione tecnologica e favorirà lo sviluppo delle competenze nel settore energetico tunisino, rafforzando ulteriormente i legami tra i due Paesi e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Piano Mattei per l’Africa.

L’iniziativa è stata illustrata a Tunisi da **Giuseppina Di Foggia**, Amministratore De-legato e Direttore Generale di Terna, alla presenza di **Faycel Tarifa**, Presidente e Direttore Generale di STEG, Société Tunisienne de l’Électricité et du Gaz, e di **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Tra le numerose Autorità presenti anche **Mohamed Ali Nafti**, Ministro degli Affari esteri, della Migrazione e dei Tunisini all’estero della Repubblica Tunisina, **Wael Chouchane**, Segretario di Stato per la Transizione Energetica della Repubblica Tunisina,

Fabrizio Saggio, Coordinatore della Cabina di Regia del Piano Mattei e Consigliere Diplomatico del Primo Ministro italiano, e **Alessandro Prunas**, Ambasciatore d’Italia a Tunisi.

«Con il Terna Innovation Zone in Tunisia confermiamo il nostro impegno per una transizione energetica giusta e inclusiva che valorizzi le eccellenze locali, contribuisca alla crescita dell’ecosistema dell’innovazione tunisino e crei nuove opportunità per startup, professionisti e giovani talenti del

settore energetico - ha commentato Giuseppina Di Foggia, Ad e Direttore Generale di Terna - Questo progetto interpreta i valori della responsabilità sociale d’impresa, coniugando innovazione, formazione, condivisione di conoscenze e cooperazione internazionale, per costruire un futuro energetico sostenibile insieme ai nostri partner tunisini. Il Terna Innovation Zone non sarà solo un luogo fisico, condiviso con l’Istituto Italiano di Cultura di Tunisi e con la Camera Tuniso-Italiana di Commercio ed Industria, ma anche un simbolo del nostro impegno a valorizzare il talento e alimentare il progresso tecnologico.

L’iniziativa è legata al progetto Elmed, la prima interconnessione elettrica in corrente continua tra Europa e Africa, che prevede la realizzazione di un cavo sottomarino di circa 200 km tra l’Italia e la Tunisia. L’infrastruttura verrà realizzata da Terna e STEG. Un altro grande progetto dopo il “Tyrrhenian Link”, l’elettrodotto che, dalle coste salernitane, raggiungerà la Sicilia e la Sardegna.

riproduzione riservata



L’Ad di Terna Giuseppina Di Foggia con Faycel Tarifa